

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO in INTERNATIONAL
RELATIONS, POLITICS & TRADE (2262)
FULLY ONLINE

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS.....	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	43
Commento agli indicatori.....	51

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE)**

Classe: LM-52

Sede: Palermo/online

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Primo anno accademico di attivazione: 2021-22

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Salvatore Casabona (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa Carla Monteleone (Responsabile del Riesame)

Dott.ssa Chiara Maria Giuliano (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Luca Puddu (docente CdS, componente AQ del CdS)

Dr.ssa Chiara Venturella (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Arch. Giada Platania, Sicindustria/Enterprise Europe Network (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Antonio Perrone (Delegato orientamento e tutoraggio-Dipartimento DEMS)

Prof. Francesco Parisi (Coordinatore CPDS Dipartimento e referente CPDS per il CdS 2139)

Prof.ssa Santa Giuseppina Tumminelli (Delegata Disabilità, pari opportunità e vivibilità -Dipartimento DEMS)

Dott.ssa Marilena Grandinetti (Manager Didattico - ambito Scienze Umane e del Patrimonio Culturale 1)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 13 febbraio 2024
- 15 febbraio 2024
- 26 febbraio 2024
- 25 marzo 2024
- 3 aprile 2024

Oggetti della discussione:

Durante la prima riunione del Gruppo di Riesame Ciclico (GdRC), i componenti hanno analizzato lo schema del Rapporto proposto dall'Anvur, prestando molta attenzione alla ricerca delle fonti di informazione e soprattutto alla disponibilità dei dati necessari all'analisi: in particolare il GdR ha raccolto tutti i documenti prodotti dalla Commissione AQ (SUA, SMA, report degli incontri con gli stakeholders), le Relazioni annuali della CPDS, le Relazioni Annuali del NdV e ANVUR, i verbali dei CCS. Inoltre, il GdR ha suddiviso, tra i suoi componenti, la compilazione della scheda in modo da consentire il rispetto della scadenza di presentazione. Nelle successive riunioni il GdR ha discusso degli stati di avanzamento dei report, condividendo l'analisi ed i risultati ottenuti ed elaborando i contenuti necessari alla compilazione del RRC -secondo il Modello AVA3- e, nell'ultima riunione, ha fatto una lettura critica dell'intera scheda approvandola.

I temi centrali della discussione hanno riguardato:

- esame della normativa di riferimento e delle linee guida ANVUR;

- la dinamica del CdS nel triennio relativamente alle immatricolazioni, allo svolgimento delle carriere, all'appeal da parte degli studenti e del mondo del lavoro;
- l'analisi e la definizione delle criticità e aree di miglioramento e delle conseguenti azioni correttive;
- analisi dei feedback dei rappresentanti del lavoro;
- trasmissione del documento al Consiglio di classe LM-52 per l'approvazione.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 08/04/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di classe LM-52 ha analizzato il documento esprimendo a maggioranza parere favorevole all'approvazione. Il verbale è a disposizione sul sito del CdS al seguente link:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/delibere.html>

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli

	modalità di verifica dell'apprendimento	insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

RRC precedente non presente - CdS di nuova istituzione (attivazione: a.a. 2021-22)

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS. 1.1.1: vedasi Quadri A1.b, A2.a, A4.a, A4.b
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Stakeholder MAIR online
Breve Descrizione: lista stakeholders, consultazioni iniziali/successive; tavola sinottica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): per AdC D.CDS. 1.1.1 e 1.1.2:
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/qualita/stakeholders.html>
- Rapporto Excelsior 2023
Breve Descrizione: Excelsior: gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese;
Riferimento: per AdC D.CDS. 1.1.1

D.CDS.1.1.1. Il CdS LM-52 "International Relations, Politics & Trade (fully online)", avviato nell'a.a. 2021/2022, si trova ancora nelle fasi iniziali del proprio ciclo di vita, motivo per cui non sono ancora disponibili dati consolidati sull'occupazione dei laureati. Tuttavia, le basi culturali, scientifiche e professionali del progetto restano solide e coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Il corso offre una preparazione interdisciplinare (diritto, economia, scienze politiche, storia e management) adatta anche a percorsi post-lauream. Le competenze trasversali, come digitalizzazione e gestione di processi globali, sono sviluppate attraverso workshop dedicati e aggiornati periodicamente.

Il CdS risponde a specifiche esigenze: formare esperti nei processi di internazionalizzazione, offrire un percorso flessibile e in lingua inglese, e favorire l'accesso all'istruzione superiore da parte di studenti lavoratori o provenienti da contesti geograficamente svantaggiati.

Fonti autorevoli (Rapporto Excelsior 2023,) confermano la domanda crescente di figure interdisciplinari (p. 19 e 20 Rapporto Excelsior) con competenze digitali e linguistiche (p. 40), nonché il ruolo inclusivo della formazione online.

Inoltre, la dimensione internazionale del Corso unitamente alla didattica interamente a distanza è in linea con la strategia adottata da molti Atenei nazionali per contrastare il preoccupante calo demografico che si traduce in una flessione degli iscritti e per rispondere alle esigenze di reskilling and upskilling degli studenti già in carriera

D.CDS.1.1.2 Tutti i contributi degli stakeholder vengono raccolti, analizzati e recepiti sia dal Comitato di Indirizzo che dalla Commissione AQ, come attestano i rispettivi verbali e documenti ufficiali (tra cui l'elenco aggiornato degli stakeholder attivi, i suggerimenti ricevuti e la tavola sinottica delle modifiche apportate).

La consultazione iniziale si è svolta in due fasi nel 2020: una prima, tra aprile e luglio, con interlocuzioni informali con associazioni di categoria e istituzioni sull'opportunità di attivare un CdS interamente online; una seconda, tra agosto e novembre, con l'invio mirato del progetto formativo a soggetti istituzionali e professionali per raccogliere osservazioni strutturate su fabbisogni formativi e sbocchi occupazionali.

Le risposte ricevute hanno espresso condivisione del progetto e suggerito interventi puntuali recepiti nel piano didattico, come l'introduzione di moduli su supply chain, blockchain e data analysis. Da queste interazioni è nato un dialogo continuo con gli stakeholder, proseguito negli anni successivi attraverso eventi, iniziative formative e attività di orientamento. Tutti i materiali sono archiviati digitalmente, accessibili online, e utilizzati nel processo di riesame e miglioramento del CdS.

Punti di Forza

- Consultazione strutturata, documentata e recepita degli stakeholder: Durante le fasi di progettazione e aggiornamento del CdS, i portatori di interesse sono stati coinvolti in modo tracciabile e sistematico. I loro contributi sono stati raccolti, archiviati e analizzati dal Comitato di Indirizzo e dalla Commissione AQ, con conseguente integrazione dei feedback nelle scelte progettuali e nei successivi adeguamenti del corso.

- Coerenza con i fabbisogni professionali attuali: Le fondamenta culturali e l'impianto formativo del CdS risultano coerenti con le tendenze evidenziate da fonti nazionali autorevoli, che segnalano una crescente domanda di profili professionali con competenze interdisciplinari, digitali e orientate all'internazionalizzazione, specialmente tra studenti lavoratori e in territori svantaggiati.

Aree di miglioramento

Non si riscontrano criticità e/o aree di miglioramento

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: Sez. A, Quadro A2.a, Quadro A2.b, Quadro A4.a; Sez. B, Quadro B1, quadri A4b2 e A2a
Upload / Link del documento:
- Documento di progettazione del CdS
Breve Descrizione: documento che contiene la base tecnico-scientifica del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS.1.2.1: vedasi par.1.1-1.1.3; 1.1.1; 1.1.2; 1.2
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Manifesto degli Studi
Breve Descrizione: guida amministrativa e didattica per studenti e docenti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22346>
- Sito web CdS
Breve Descrizione: canale istituzionale di comunicazione e informazione tra il CdS e gli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Home page
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/>

D.CDS. 1.2.1 Il CdS LM-52 presenta una chiara coerenza tra carattere culturale, scientifico e professionalizzante, obiettivi formativi (generali e specifici) e profili in uscita, come documentato nei quadri A1.a, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b della SUA-CdS 2023, nel Documento di Progettazione (par. 1.1.1; 1.1.2; 1.2) e nei materiali informativi ufficiali.

Il percorso è stato progettato per formare professionisti capaci di operare in contesti globali, con competenze interdisciplinari in ambito giuridico, economico, politologico e storico, in linea con l'identità della classe LM-52 e con i fabbisogni emersi dalla consultazione degli stakeholder.

D.CDS. 1.2.2 Il CdS LM-52 presenta una struttura formativa chiaramente articolata per aree di apprendimento, coerente con i profili professionali in uscita e con gli obiettivi formativi specifici, come documentato nei Quadri A2.a, A2.b, A4.a e A4.b della SUA-CdS e nel Documento di Progettazione (par.1.2).

Le competenze attese, quali la gestione delle operazioni doganali, il commercio internazionale e l'analisi del rischio Paese, sono state definite anche grazie al confronto strutturato con stakeholder pubblici e privati. I profili occupazionali

corrispondono alle codifiche ISTAT (es. export manager, specialisti della supply chain, consulenti per l'internazionalizzazione) e sono supportati da una didattica coerente e mirata.

L'impostazione online, in lingua inglese, risponde a esigenze di accessibilità e flessibilità, soprattutto per studenti lavoratori (che rappresentano oltre il 60% degli iscritti).

Il CdS promuove inoltre – tramite i workshop - competenze trasversali (comunicazione interculturale, problem solving, strumenti digitali).

L'intero impianto è aggiornato regolarmente attraverso un dialogo continuo con le parti interessate, documentato anche nella tavola sinottica delle modifiche apportate.

Punti di forza

Soddisfazione studentesca come conferma della coerenza progettuale

Il buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti, rilevato attraverso i questionari dell'Opinione

Studenti (es. interesse per i contenuti: 8,94; coerenza tra insegnamento e obiettivi formativi: 9,1),

rappresenta un indicatore qualitativo rilevante che conferma la coerenza sostanziale tra il carattere del CdS, gli obiettivi formativi dichiarati e i profili professionali in uscita. Tali dati suggeriscono che la proposta

didattica è percepita come chiara, coerente e rispondente alle attese, rafforzando la validità del progetto formativo e la sua attrattività nei confronti dell'utenza target.

Aree di miglioramento

Non si riscontrano criticità e/o aree di miglioramento

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS 2.3.1 e 2.3.2: per AdC D.CDS. 1.3.1: vedasi A2.a, A2.b, A4.a e A4.b, B1, B1.c, B1.d; per AdC D.CDS. 1.3.2: vedasi B1.c
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Manifesto degli Studi
Breve Descrizione: Manifesto degli Studi di entrambi i curricula (studies e trade) pubblicato su portale Offweb
Riferimento:
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22346>
- Schede di trasparenza
Breve Descrizione: Schede di trasparenza disponibili su portale Offweb
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina web
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22346>
- opinione degli studenti 2023
Breve Descrizione: rilevazione sistematica delle percezioni degli studenti sulla qualità dei corsi, dei docenti e dei servizi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): per AdC D.CDS. 1.3.1, 1.3.4 e punti di forza

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/>

- Linee Guida d'Ateneo per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza

Breve Descrizione: regole interne dell'Ateneo per garantire la qualità dei corsi erogati a distanza

Riferimento: per AdC D.CDS. 1.3.5

D.CDS. 1.3.1 Il CdS ha una durata di due anni, corrispondente al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU), ed è articolato in 12 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta (Manifesto degli studi). Il CdS telematico prevede un pacchetto di 3 CFU imputabili ad "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (Ambito F), denominato "Workshop", i cui contenuti - in lingua inglese e in asincrono - si articolano in differenti moduli tematici, tra i quali lo studente può liberamente operare una scelta. La scelta dei workshop da attivare è fatta in base ai suggerimenti ed osservazioni fatte dagli stakeholder e dal comitato di indirizzo. Al momento sono attivi i seguenti workshop: 1. EU State aids: control ratio, rules and case practice; 2. International Payments; 3. Introduction to Statistics for International Relations; 4. IT Data Analysis for Business & Trade.

L'architettura didattica è costruita su quattro aree principali Quadri A2.a, A4.a e A4.b della SUA CdS: giuridica, politologica, storico-sociale ed economico-gestionale, coerentemente con il profilo dell'esperto nei processi di internazionalizzazione dell'impresa". Le competenze disciplinari e trasversali sono chiaramente collegate agli sbocchi professionali codificati ISTAT (Quadro A2.b)

D.CDS. 1.3.2 Dal momento che l'intero corso è progettato ed erogato in modalità telematica, particolare attenzione è stata dedicata alla definizione di un modello di apprendimento che prevede l'utilizzo di tecniche di apprendimento che integrino didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI) (dettagliate nelle Schede Trasparenza di ciascun insegnamento), in una relazione di reciproca integrazione e completamento: le tipologie didattiche saranno diversamente articolate in funzione dei vincoli dovuti al contesto e alle esigenze specifiche delle varie discipline. L'approccio erogativo è centrato sullo studio autonomo supportato da materiali didattici mono e/o multimediali; l'approccio interattivo propone occasioni di interazione docente/tutor con singoli studenti o gruppi di studenti (ad esempio tramite forum di discussione di problemi) e interazioni studente-studenti per la ricerca collaborativa della soluzione a un problema tipico del dominio disciplinare oggetto di studio.

La quota di didattica erogativa rispetto a quella interattiva è specifica dei singoli corsi (ed è indicata nelle singole schede di trasparenza. (SUA quadro B1.d). La struttura modulare e l'erogazione asincrona assicurano un accesso completo ai contenuti anche per gli studenti che lavorano o che risiedono lontano dalla sede o all'estero. La piattaforma Moodle, con le sue sezioni organizzate, è disponibile ininterrottamente 24 ore su 24.

D.CDS. 1.3.3 Il Corso di Studi offre un curriculum ampio, transdisciplinare e multidisciplinare, strutturato per favorire un'elevata personalizzazione del percorso formativo e lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con i profili professionali previsti e con i bisogni emersi nel confronto con gli stakeholder.

Nello specifico: a. gli studenti dispongono di 12 CFU a libera scelta, che possono essere utilizzati per seguire insegnamenti affini o integrativi, anche offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in modalità sia in presenza che online. Tale possibilità promuove l'approfondimento individuale e l'interdisciplinarietà, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e previa approvazione del Coordinatore; b. L'Offerta Formativa del CdS prevede 3 CFU (altre attività formative) di workshop professionalizzanti, progettati per sviluppare competenze trasversali e digitali richieste dal mondo del lavoro.

D.CDS.1.3.4 Il CdS telematico prevede una adeguata quota di e-tivity con feedback e valutazione da parte del docente. In particolare, il CdS prevede un minimo di n. 2 e-tivity per insegnamenti di almeno 6 cfu, un minimo di 3 e-tivity per insegnamenti di 9 cfu e un minimo di 4 e-tivity per insegnamenti di 12 cfu. Il peso in termini orari delle e-tivity è di 2h per cfu.

Sono previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor, soprattutto per la progettazione delle e-tivity e la gestione dei feedback da fornire agli studenti. Le modalità di interazione docente/tutor studente sono previste sia in modalità push, attraverso degli stimoli forniti da docenti/tutor in cui gli studenti sono chiamati a rispondere (ad esempio quesiti di autovalutazione o problemi in cui applicare le conoscenze acquisite), sia in modalità pull, attraverso richieste di assistenza o incontri di approfondimento richiesti esplicitamente su iniziativa degli studenti.

D.CDS. 1.3.5 A) Il CdS nella sua fase di progettazione ha condiviso con tutti i docenti le linee guida per la realizzazione della didattica erogativa e interattiva, e comunicato con una email e messaggio whatsapp di gruppo riassuntiva da parte del Presidente del Comitato Ordinatore, in data 22 giugno 2021, i seguenti contenuti:

"1. per ogni CFU è necessario organizzare n. 5 unità didattiche; 2. ciascuna unità didattica è così composta: a. un video; b. un questionario a risposta multipla; c. delle slide da proiettare durante la registrazione e scaricabili; d. una dispensa; e. a seconda il numero di CFU della materia (6,9. o 12), un numero minimo di attività interattiva con i discenti

Procediamo con ordine

- VIDEO LEZIONI, dovrebbero essere autoconsistenti, di durata max 30 min. (ma noi abbiamo fatto video anche di 10 min, la media per ora è di circa 20 min);
- QUESTIONARIO: a risposta multipla di 5 domande, in allegato troverai un esempio;
- SLIDE: dovrebbero risultare quanto più essenziali, intuitive e dirette e non eccessivamente dense di testo, in allegato il template da utilizzare e le slide di una mia lezione come mero esempio. Mantieni però il titolo, il sommario e l'ultima slide di informazioni per gli studenti (quella con lo sfondo bianco)
- DISPENSA: può consistere anche nella mera indicazione del capitolo del libro adottato in cui si trovano i riferimenti dell'argomento trattato, oltre a eventuali documenti che si vorranno uploadare
- "E-TIVITY" con gli studenti, in allegato troverete esempi di case study, project work e web forum"

B) Inoltre, il CdS con il supporto del SIA nelle date del 22 e 28 luglio, ore 9:00 ha organizzato su TEAMS due giornate di confronto aventi l'obiettivo di 1. illustrare le caratteristiche tecniche della piattaforma moodle; 2. illustrare le modalità di gestione dei singoli insegnamenti su piattaforma; 3. concertare le tipologie delle etivity da implementare e illustrare le modalità tecniche di implementazione.

C) Infine, è stato condiviso un medesimo template per la elaborazione delle slide da utilizzare nei video.

Alla luce delle linee Guida per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza (art. 4) si rende necessario nel prossimo futuro verificare la necessità di aggiornamento dei materiali didattici e avviare un programma di revisione sistematica e graduale delle videolezioni (almeno un paio per insegnamento).

Punti di Forza

La struttura dell'offerta formativa, che comprende workshop professionalizzanti e moduli tematici transdisciplinari in lingua inglese, risulta orientata a promuovere l'innovazione nella didattica e la flessibilità nei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione all'inclusione e all'attrattività per studenti già attivi professionalmente. Questo approccio ha ottenuto un riscontro positivo da parte degli studenti, come evidenziato dall'indice generale di soddisfazione (8,77) e dall'interesse manifestato per i contenuti proposti (8,94).

Aree di miglioramento

Il CdS presenta aree di miglioramento nell'ambito delle competenze trasversali acquisibili mediante workshop (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) che è opportuno siano incrementati per offrire allo studente una scelta maggiore, nonché al fine di rispondere meglio alle esigenze di upskilling e reskilling degli studenti lavoratori.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D) CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Documenti chiave:

- Titolo: RELAZIONE 2023 DELLA CPDS DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (DEMS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione paritetica docenti/studenti

Riferimento: per AdC D.CDS 1.4.2, C1; C2; E2

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/CPDS_2023/Relazione-2023-CPDS-DEMS.pdf

- SUA-CdS

Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS

Riferimento: per AdC D.CDS 1.4.1, 1.4.3: vedasi Quadri A4.b, A5.b

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: opinione degli studenti 2023

Breve Descrizione: rilevazione sistematica delle percezioni degli studenti sulla qualità dei corsi, dei docenti e dei servizi formativi

Riferimento: per AdC D.CDS 1.4.2

Upload / Link del documento: [Schede di valutazione | 2262 - INTERNATIONAL RELATIONS, POLITICS & TRADE \(FULLY ONLINE\) | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

D.CDS. 1.4.1 Il lavoro fatto negli anni passati dal CdS, recependo le indicazioni della Commissione AQ del CdS, ha reso le schede di trasparenza omogenee e aumentato la coerenza con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, che fornisce una descrizione esaustiva e dettagliata dei metodi di accertamento riguardanti le conoscenze e capacità di comprensione conseguite durante il Corso di Studi e alla fine del percorso formativo (quadro A4 b1).

Tutte le schede degli insegnamenti vengono pubblicate sul sito del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico, garantendo così una comunicazione chiara e tempestiva. Il Manifesto degli Studi fornisce un quadro aggiornato degli insegnamenti offerti, comprensivo di CFU, settori scientifico-disciplinari, docenti titolari e modalità di affidamento.

Le informazioni sono rese accessibili attraverso le Schede di Trasparenza pubblicate online, che includono anche dettagli sulle modalità didattiche e sull'accesso ai materiali formativi.

Inoltre, nella libertà che caratterizza la docenza dei singoli insegnamenti, ciascun docente ha introdotto modifiche/integrazioni ritenute necessarie in termini di aggiornamento rispetto al programma definito in sede di progettazione iniziale, pur sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e senza modificarne sostanzialmente i contenuti.

D.CDS. 1.4.2 Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate prima dell'inizio delle attività didattiche sulla pagina web del CdS e sono reperibili al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=pianodistudi> al fine di assicurarne adeguata e tempestiva visibilità.

Tuttavia, si continuano a registrare richieste di supporto da parte soprattutto degli studenti stranieri tese al reperimento di dette schede trasparenza. La stessa denominazione "scheda trasparenza" in realtà risulta poco chiara e comprensibile ad una utenza internazionale adusa a espressioni quali syllabus, programma del corso et similia. Inoltre, i docenti sono invitati dal CdS ad illustrare, nella prima lezione, la struttura del corso e le caratteristiche dello stesso.

La commissione AQ verifica annualmente le schede di trasparenza e si accerta che siano presenti tutti gli elementi necessari a garantire un'adeguata comunicazione di questo dato (Verbali AQ 13 luglio 2022, 18 luglio 23 2023). La relazione 2023 della CPDS (C.1) indica che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Positiva anche la rilevazione dell'opinione degli studenti che emerge dai questionari ad essi sottoposti: al quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito?", risulta un indice di qualità di 9.1; al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", l'indice di qualità è 8,88 (cfr. Rilevazione opinione studenti 2022/2023 - Scheda SUA B6). L'analisi della opinione degli studenti 2023 rivela un suggerimento, pervenuto in realtà anche in via informale ai tutor e a qualche docente dell'implementazione di prove intermedie (26,27% favorevoli; Opinione studenti 2023), che si tradurrebbe in particolare nella valorizzare ed integrazione delle e-tivity nella valutazione dell'esame di profitto finale.

D.CDS. 1.4.3 La prova finale è chiaramente definita all'interno della SUA-CdS (Quadro A5.b). Essa consiste nella stesura e discussione di una tesi di laurea in lingua inglese.

Punti di Forza

Le schede degli insegnamenti, redatte in lingua inglese, forniscono informazioni complete su obiettivi del corso, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento, bibliografia di riferimento e impegno richiesto agli studenti.

Aree di miglioramento

Non si riscontrano aree di miglioramento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Linee Guida d'Ateneo per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza
Breve Descrizione: regole interne dell'Ateneo per garantire la qualità dei corsi erogati a distanza
Riferimento: per AdC D.CDS.1.5.1, art. 6

Documenti a supporto:

- Sito web
Breve Descrizione: calendario delle attività didattiche del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): per AdC D.CDS.1.5.1

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/.content/documenti/Format-calendario-esami-e-lauree-2262.pdf>

D.CDS. 1.5.1 I docenti e il personale amministrativo a supporto del CdS, coinvolti per la prima volta nella loro carriera in un Corso erogato interamente a distanza, hanno piena consapevolezza della necessità di una attenzione maggiore agli aspetti della programmazione ed erogazione della didattica.

Il CdS LM-52 organizza ed eroga le attività formative interamente in modalità online, adottando un modello didattico volto a promuovere l'autonomia degli studenti e la loro partecipazione attiva e in conformità con le Linee guida per i CdS a distanza (art. 6)

Ogni sub-Unità Didattica (UD) si articola in:

- 5 ore di Didattica Erogativa (DE), comprendenti videolezioni, materiali di approfondimento (slide, dispense) e test di autovalutazione;
- 2 ore di Didattica Interattiva (DI), costituite da attività sincrone o asincrone (e-tivity) come project work, simulazioni, casi studio, wiki e lavori di gruppo.

Inoltre:

a. La programmazione dei calendari delle e-tivities avviene in collaborazione fra segreteria didattica del Dipartimento e coordinatore del CdS, nel rispetto del Calendario Didattico di Ateneo e della Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti - D. R. n. 35 del 08/01/2021. Entro la prima decade dell'inizio di ogni semestre i tutor provvedono a calendarizzare le e-tivities, d'intesa con la segreteria didattica, che saranno svolte per ciascun insegnamento nel semestre. La tempistica della comunicazione agli studenti del calendario e delle date delle e-tivity, unitamente alla bilanciata distribuzione del carico didattico tra i semestri, mette in condizione lo studente di organizzare al meglio il suo lavoro.

b. I tutor per la didattica elaborano report periodici basati sulla rilevazione telematica degli accessi in piattaforma di ciascun discente, una sorta di "frequenza digitale" potremmo dire, che comunicano alla responsabile della didattica e al coordinatore. Gli studenti che risultano poco attivi sulla piattaforma vengono contattati tramite la chat del sistema Moodle per chiedere se vi siano problemi didattici, tecnologici o di altro tipo che causano il rallentamento nella visualizzazione dei video e in genere nello studio del materiale su piattaforma digitale. Sino ad oggi, l'unico fattore di rallentamento negli studi, rilevato tramite interviste informali svolte nel corso dei ricevimenti degli studenti, è da imputarsi agli impegni lavorativi degli studenti iscritti alla laurea telematica

c. L'apprendimento da parte degli studenti è supportato dai docenti non solo tramite le e-tivity, la cui partecipazione da parte del discente rimane comunque libera, ma anche tramite sessioni di ricevimento per chiarimenti che tipicamente avvengono tramite chat o tramite collegamento su Teams.

D.CDS. 1.5.2 E' prassi del CdS sin dalla sua attivazione organizzare un incontro tra docenti, personale amministrativo, tutor della didattica e tutor tecnologico all'inizio di ogni anno accademico per discutere ed aggiornare talune procedure relative a: produzione, gestione e pubblicizzazione delle e-tivity; modalità di valutazione delle conoscenze acquisite; eventuale aggiornamento dei contenuti delle singole unità didattiche

Inoltre, è prassi del CdS che il coordinatore/responsabile per la didattica del cds riceva rapporti periodici da parte dei tutor della didattica sull'andamento del corso e su eventuali segnalazioni di criticità inerenti all'organizzazione delle verifiche. Sotto questo profilo, considerando che la maggioranza degli studenti è fuori sede - in altre province o regioni, e taluni persino non residenti in Italia in quanto studenti stranieri – si è provato quanto più possibile di concentrare gli appelli delle materie di ciascun semestre in un'unica settimana, di modo che lo studente possa in quella settimana partecipare alle verifiche di più materie. Tuttavia, tale concentrazione talvolta non è possibile per la concomitanza di impegni dei docenti interessati su altri CdS.

Punti di Forza

Sono state adottate buone pratiche nella pianificazione degli insegnamenti, coerenti con le Linee Guida UNIPA per i Corsi di Studio erogati a distanza, tra cui: la programmazione anticipata delle attività interattive (e-tivity), definita in modo condiviso tra docenti, tutor disciplinari e segreteria didattica; la definizione di finestre temporali prestabilite per lo svolgimento degli esami, al fine di favorire la partecipazione di studenti lavoratori e internazionali.

Aree di miglioramento

Non si riscontrano aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Rafforzamento competenze trasversali e upskilling/reskilling studenti lavoratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS presenta aree di miglioramento nell'ambito delle competenze trasversali acquisibili mediante workshop (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) che è opportuno siano incrementati per offrire allo studente una scelta maggiore, nonché al fine di rispondere meglio alle esigenze di upskilling e reskilling degli studenti lavoratori.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Progettazione e implementazione di n. 2 workshop in asincrono, costituiti ciascuno da almeno 6 video corredati da materiale didattico scaricabile e test di autovalutazione delle competenze acquisite, su due tra le seguenti tematiche:</i> 1. Python for Data-Informed Political Analysis 2. Digital marketing 3. IA and trade 4. Incoterms 5. Foreign direct investment
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo:</i> <i>I.1: N. workshop programmati/N. Moduli workshop attivati su piattaforma Moodle entro l'a.a. 2024-25</i> <i>I.2: Percentuale di frequenza da parte dei discenti (target: almeno il 30% degli studenti iscritti al primo anno di corso).</i> <i>Modalità di rilevazione/verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo:</i> <i>Completamento test autovalutazione delle competenze acquisite.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS e docenti del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Finanziamento CORI, azione B1 per rafforzamento internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>AA 2024/25</i> <i>-Progettazione e assegnazione incarichi per la realizzazione, entro dicembre 2024</i> <i>- Realizzazione e attivazione su piattaforma moodle n. 2 workshop, entro ottobre 2025</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

RRC precedente non presente - CdS di nuova istituzione (attivazione: a.a. 2021-22)

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA CDS 2023/2024

Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS

Riferimento: per AdC D.CDS. 2.1.1, B5

Documenti a supporto:

- Doing Business with us!

Breve Descrizione: orientamento e placement_evento

Riferimento: per AdC D.CDS. 2.1.3 e per punti di forza

- Cruscotto Cineca

Breve Descrizione: rilevazione dati statistici su CdS

Riferimento: per AdC D.CDS. 2.1.1, studenti "lavoratori"

Upload / Link del documento: N/A

- Titolo: sito web CdS

Breve Descrizione: locandine e slide di presentazione del CdS ai diversi Welcome Day delle lauree magistrali

Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/didattica/orientamento/>

D.CDS.2.1.1 Ad oggi 2/3 degli studenti iscritti sono studenti lavoratori che scelgono il percorso di laurea al fine di rafforzare o integrare le proprie conoscenze professionali: caso emblematico è rappresentato dal numero di iscritti dipendenti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Cruscotto cineca_lavoratori)

L'orientamento in ingresso (SUA CdS B5) è stato realizzato dal CdS mediante l'invio di materiale informativo (tipicamente flier del Corso) tramite la mail dedicata, maironline@unipa.it ad una serie di enti pubblici e privati, tra cui molti comuni siciliani, l'Assessorato istruzione e formazione della Regione Siciliana, l'Assessorato Attività Produttive della Regione Siciliana, l'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, associazioni studentesche, operatori economici del settore dei trasporti

Inoltre, ulteriori attività di orientamento in ingresso sono affidate all'Ateneo (ad esempio, la partecipazione ai Welcome Day annuali dedicati alle Lauree Magistrali o, per gli studenti stranieri, lo sportello di orientamento e accoglienza dell'ateneo) o consistono in attività formative di orientamento individuale.

D.CDS.2.1.2 Nella scheda SUA sono correttamente indicati elementi che favorirebbero l'autovalutazione delle conoscenze (incluse quelle linguistiche), e tali elementi sono condivisi e disseminati anche a beneficio degli studenti stranieri grazie al servizio di front-office autogestito dal CdS tramite la mail maironline@unipa.it

Inoltre, i tutor di sistema così come i singoli docenti interagiscono tramite chat e video call laddove sollecitati dai discenti a condividere informazioni e spiegazioni sulle coordinate di senso e professionali del CdS

D.CDS.2.1.3 Essendo un corso di nuova attivazione non sono disponibili risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS ha comunque attivato sin dal 2022 alcune azioni di accompagnamento al lavoro: in particolare l'evento denominato "Doing Business with us!" ha avuto l'obiettivo di mettere in relazione portatori di interesse di diversi settori produttivi e merceologici e gli studenti del CdS in una cornice informale (è stato offerto agli astanti anche un light lunch per favorire l'interazione e il networking). Infine, sotto il profilo del monitoraggio delle carriere, nella sessione di laurea del 12 marzo 2024 si è laureato il primo studente lavoratore iscritto al Corso.

Punti di Forza

Buona prassi: evento di orientamento in uscita "Doing Business with us"

Aree di miglioramento

Un elemento di sicura criticità emerge con riferimento al servizio autogestito di front-office mediante email dedicate: maironline@unipa.it. Infatti, la mole delle richieste di chiarimento pervenute da potenziali iscritti italiani e stranieri renderebbe necessario una gestione professionale del servizio con l'impegno di risorse dedicate che tuttavia travalica le competenze del CdS.

D. CDS. 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CDS

Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS

Riferimento: per AdC D.CDS. 2.2.1: quadri A3, B5

Upload / Link del documento:

- Commissione AQ
Breve Descrizione: monitoraggio, valutazione e miglioramento_CdS
Riferimento: per AdC D.CDS. 2.2.4: 26 ottobre 2023
Upload / Link del documento: per AdC D.CDS. 2.2.4

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinione degli studenti 2023
Breve Descrizione: rilevazione sistematica delle percezioni degli studenti sulla qualità dei corsi, dei docenti e dei servizi formativi
Riferimento: per AdC D.CDS. 2.2.4

Upload / Link del documento:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono indicate nella scheda SUA del corso di studio (quadro A.3) , nella quale è indicato il requisito della conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Inoltre il CdS ha dato luogo alla n 1) Predisposizione del sito web dedicato, contenente tutte le informazioni utili sul corso, unitamente alle lauree di accesso diretto; 2) Realizzazione di contenuti multimediali di orientamento, ad esempio un video ed una presentazione del corso di laurea magistrale; 3) Pubblicizzazione del corso di laurea e del materiale informativo sul sito istituzionale, sui social networks e su siti informativi universitari internazionali (es. Mastersportal) (Scheda SUA CdS, B5)

Sono altresì indicate le lauree di provenienza. In alcune schede di trasparenza dei singoli corsi, inoltre, vengono indicate non soltanto le conoscenze di base necessarie per affrontare il singolo insegnamento, ma anche alcune letture utili a chi volesse rafforzare quelle conoscenze. Le schede di trasparenza sono pubbliche e vengono anche presentate all'inizio dei corsi dai docenti.

D.CDS 2.2.2 e 2.2.3 non applicabili

D.CDS.2.2.4 Nella scheda SUA CdS (quadro A3) e sul sito del CdS sono indicati chiaramente i requisiti di accesso: livello di conoscenza linguistica (B2), e corsi di provenienza. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso un colloquio nel quale gli studenti sono orientati a colmare eventuali lacune. Secondo la valutazione degli studenti (scheda 2023), le conoscenze preliminari sono più che soddisfacenti per la comprensione dei corsi (tra 8,19, per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, e 8,46, per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione).

Tuttavia, si è consapevoli che le lauree di accesso alla LM52 si connotano per una significativa diversità e varietà che inevitabilmente si traduce in carenze di base di ciascun studente in un settore/area del sapere piuttosto che in un altro. Ciò suggerisce, anche a seguito di discussione in sede di AQ (verbale AQ 26 ottobre 2023) di implementare un sistema di valutazione diagnostica in ingresso - sotto forma di questionario a risposta multipla sulle quattro aree del sapere della LM52 (giuridica, economica, storica e politologica) - per mettere in condizione lo studente di autovalutare le proprie conoscenze di base e integrare eventuali lacune con delle letture a supporto

Punti di Forza

Il CdS adotta una strategia efficace e articolata di comunicazione dei requisiti in ingresso, utilizzando strumenti digitali, contenuti multimediali e piattaforme internazionali per garantire la massima accessibilità e trasparenza informativa.

Aree di miglioramento

È necessario implementare un questionario di autovalutazione all'ingresso, articolato sulle aree disciplinari di riferimento del CdS, per aiutare gli studenti a individuare tempestivamente eventuali lacune e colmarle attraverso percorsi di supporto personalizzati.

D.CDS. 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Verbali AQ

Breve Descrizione: attività di monitoraggio, valutazione e miglioramento del CdS

Riferimento: per AdC D.CDS.2.3.2: verbale AQ 26 ottobre 2023

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Opinione studenti

Breve Descrizione: rilevazione sistematica delle percezioni degli studenti sulla qualità dei corsi, dei docenti e dei servizi formativi

Riferimento: per AdC D.CDS.2.3.1 e 2.3.2

Upload / Link del documento

D.CDS.2.3.1 Il CdS supporta gli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio in diversi modi (IQ 9: Opinione studenti sulla didattica - ESERCITAZIONI, TUTORATI E ATTIVITA' SUL CAMPO):

- E' stato elaborato, viene aggiornato annualmente e caricato su piattaforma, un documento contenente le linee guida per l'utilizzo della piattaforma moodle, la condivisione di informazioni essenziali (nomi e contatti dei tutor, distribuzione della didattica per semestri e nominativi dei docenti responsabili del singolo insegnamento, DE e DI, funzionamento della chat)
- Vengono pubblicati all'inizio di ogni semestre le date di esame e le date e le caratteristiche delle e-tivities
- L'orario di erogazione delle e-tivities, laddove in sincrono, tiene conto di eventuali altri fusi orari per venire incontro alle esigenze degli studenti stranieri.
- Viene previsto un numero minimo di e-tivities, aventi appunto l'obiettivo di stimolare lo spirito critico del discente: n. 2 per insegnamenti di 6 cfu, n. 3 per insegnamenti di 9 CFU, n. 4 per insegnamenti di 12 CFU.
- Tutti i contatti di tutor e docenti, incluso orari di ricevimento, sono regolarmente pubblicizzati sul sito web del CdS e sulla piattaforma moodle-CdS (<https://elearning.unipa.it/course/index.php?categoryid=1375>).
- Il Calendario degli esami, per quanto possibile, è organizzato di modo da concentrare gli esami dei tre insegnamenti erogati nel semestre in un'unica settimana, di modo da consentire agli studenti fuori sede, ovvero la quasi totalità degli iscritti, di potere ottimizzare i tempi della loro trasferta.

D.CDS.2.3.2 Il CdS prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno ed uno per gli studenti a tempo parziale. Al momento dell'immatricolazione, infatti, lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, potendo decidere di modificare tale status nel corso della sua carriera.

Considerata l'opinione degli studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (38,14), a seguito di una specifica richiesta avanzata dagli studenti ai tutor didattici di potere accedere ai file PowerPoint delle lezioni anche senza la necessità di visualizzare i relativi video, e dopo discussione in sede di AQ (cfr. verbale AQ 26 ottobre 2023), si è deciso di rendere disponibili i

materiali didattici indipendentemente dalle singole unità didattiche. Di conseguenza, ciascuno studente ha ora due opzioni: può scegliere di seguire il percorso didattico completo, con lezioni numerate e collegate tra loro tramite test di autovalutazione (il superamento dei quali consente di accedere alla lezione successiva, comprensiva di video, slide e materiali integrativi); oppure può limitarsi a scaricare i soli file PowerPoint, senza guardare i video né rispettare la sequenza progressiva prevista dai test. Ciò consente una maggiore flessibilità del percorso didattico.

D.CDS.2.3.3 Il Corso di laurea telematica per sua natura – considerato che l’interesse della DE è in asincrono – si presta bene a rispondere alle esigenze specifiche di studenti lavoratori, di studenti diversamente abili con problemi di disabilità motoria che rende difficoltosa la frequenza delle lezioni tradizionali, studentesse madri. Tutte le categorie dei soggetti menzionati infatti possono fruire dei contenuti didattici da qualsiasi luogo si trovano, in ogni momento e con una grande varietà di dispositivi (cellulare, tablet, computer).

Particolari esigenze sono state rappresentate da potenziali studenti stranieri diversamente abili con particolare riferimento alle sessioni di esame che – per regolamento – si devono tenere in presenza. È stata richiesta la possibilità di un supporto logistico per raggiungere la sede di esame o in alternativa di svolgere l’esame in modalità online. Il Coordinatore, accompagnato dalla Delegata alla Disabilità, Pari opportunità e Vivibilità del Dipartimento, ha incontrato il 17 luglio 2023 la Prorettrice all’Inclusione, Pari Opportunità e Politiche di Genere, illustrando i problemi. Si rimane in attesa di risposte e soluzioni.

D.CDS.2.3.4 Pur in assenza di studenti con disabilità, neurodiversità o DSA iscritti al CdS, è già attiva una procedura di gestione inclusiva a livello di Ateneo, che il CdS applicherà in caso di necessità. Tale procedura, coordinata dal Settore Inclusione e dal Ce.N.Dis., prevede:

- presa in carico della richiesta e valutazione personalizzata,
- redazione di una carta dei servizi individualizzata,
- informazione ai docenti sui piani di lavoro e misure compensative/dispositive,
- adattamento di didattica ed esami da parte dei docenti secondo quanto previsto dal piano.

Inoltre, la piattaforma Moodle del CdS e i materiali didattici caricati rispettano le Linee guida DSA dell’Ateneo e sono progettati secondo criteri di accessibilità e inclusione:

- compatibilità con screen reader, font leggibili, contrasto adeguato;
- struttura coerente e navigazione semplice;
- disponibilità di materiali in formati multipli (PDF, audio, video con sottotitoli);
- flessibilità temporale (materiali scaricabili, attività asincrone, quiz ripetibili);
- chiarezza nell’organizzazione e anticipazione dei contenuti;
- modalità d’esame inclusive (orale, scritto, presentazioni), in coerenza con le indicazioni Ce.N.Dis.

Punti di Forza

Didattica flessibile e accessibile in modalità asincrona: Il CdS adotta un’impostazione didattica modulare e completamente asincrona, che assicura autonomia, accessibilità continua e adattabilità ai diversi bisogni formativi, con particolare attenzione a studenti lavoratori, fuori sede e internazionali. La struttura articolata in unità e sotto-unità (DE/DI), integrata con strumenti interattivi e ambienti digitali attivi 24/24, consente percorsi di apprendimento personalizzati.

Aree di miglioramento

Assenza di sedi distaccate del CdS per lo svolgimento di sessioni di esame: Il CdS continuerà a rinnovare agli organi di governo dell’Ateneo la richiesta di apertura di almeno una sede distaccata a livello nazionale (Roma, per collegamenti, sarebbe l’ideale) come misura di adattamento logistico rivolta a studenti con bisogni specifici: ad oggi studenti residenti fuori regione o all’estero. La misura sarebbe coerente con l’obiettivo di inclusione e pari accesso al percorso di studio e agli strumenti di valutazione

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS. 2.4.1, Quadro B5

Documenti a supporto:

- Cruscotto Cineca
Breve Descrizione: rilevazione dati statistici su CdS
Riferimento: per AdC D.CDS. 2.4.1, studenti "lavoratori"
Upload / Link del documento: N/A
- Manifesto degli Studi
Breve Descrizione: piano didattico
Riferimento: per AdC D.CDS. 2.4.2
Upload / Link del documento: N/A

D.CDS.2.4.1 Essendo la quasi totalità degli studenti iscritti alla laurea telematica studenti lavoratori (Cruscotto Cineca_lavoratori), e quindi tendenzialmente nella impossibilità di allontanarsi dal luogo di lavoro per lunghi periodi, e non prevedendo conseguentemente il corso di studi un periodo obbligatorio di tirocinio, il CdS sino ad oggi non ha affrontato questo aspetto. Tuttavia, dalla rilevazione della tipologia degli iscritti nell'AA 2023/24 risulta la presenza di studenti che potrebbero essere interessati a periodi di studio e tirocinio all'estero. Migliorare pertanto la mobilità internazionale rappresenta pertanto la sfida che il CdS affronterà nei prossimi anni

Inoltre, alcuni studenti del Corso, quei pochi non lavoratori, hanno cominciato a fruire della mobilità PIS (è il caso, ad esempio, della mobilità verso la Cina per corsi di lingua e cultura cinese presso la Tongji university).

D.CDS.2.4.2 Il CdS LM-52 è un corso con una marcata vocazione internazionale (SUA-CdS B5). Il corso è tenuto interamente in lingua inglese e prevede ben due insegnamenti erogati da docenti provenienti da università straniere: il primo, all'interno della materia "International Trade" di 12 cfu, è il modulo di 6 cfu su "WTO and regional trade law", titolare il prof. Rostam Nuwirth dell'Università di Macao (Cina); il secondo, all'interno della materia "International Economics and Economic history" di 12 cfu, è il modulo di 6 cfu su "Growth and inequalities", titolare il prof. Massimo Cermelli dell'Università di Deusto (Spagna).

Il CdS riesce, considerata la recentissima attivazione, ad attirare studenti stranieri: in particolare nell'anno accademico 22/23, su 26 iscritti, 3 hanno conseguito il diploma di laurea triennale all'estero; nel 23/24, su 22 iscritti, 6 hanno conseguito il diploma di laurea triennale all'estero. Dati confortanti ma sicuramente migliorabili.

Punto di Forza

Il CdS LM-52 è un corso internazionale erogato interamente in lingua inglese, che già include moduli tenuti da docenti stranieri e attira una quota crescente di studenti con titolo di studio estero.

Aree di miglioramento

Si rinviene una criticità consistente nell'assenza di accordi di mobilità strutturata, PIS o doppio titolo, ed egualmente nell'assenza di sedi d'esame distaccate con maggiori connessioni aeroportuali rispetto a Palermo che compromette l'attrattività di studenti stranieri

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA CdS
Breve Descrizione:
Riferimento: per AdC D.CDS.2.5.1, quadri A4b.2 e A5.b
Upload / Link del documento:
- Opinione Studenti
Breve Descrizione: rilevazione delle percezioni degli studenti
Riferimento: per AdC D.CDS.2.5.1
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Verballi AQ
attività di monitoraggio, valutazione e miglioramento del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS.2.5.1, verballi AQ luglio 2022 e luglio 2023
Upload / Link del documento:
- Sito web e piattaforma Moodle
Breve Descrizione: canale istituzionale di comunicazione e didattica del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS.2.5.1 e punti di forza
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=esami>
<https://elearning.unipa.it/course/index.php?categoryid=1375>

D.CDS.2.5.1 Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono definite nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti (SUA-CdS quadro A4b.2 e A5.b), che vengono monitorate annualmente dalla commissione AQ (verballi AQ luglio 2022 e luglio 2023). Nell'ambito del calendario deliberato dal Senato accademico il CdS programma e monitora il proprio calendario interno pubblicizzando almeno trenta giorni prima dalla data di inizio degli esami. Si accerta anche che non ci siano sovrapposizioni e che ci siano il numero di appelli previsti a tutela dello studente e il giusto distanziamento. I calendari delle sessioni d'esame sono disponibili al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=esami> e sul portale degli studenti/app unipa. Inoltre, i tutor del corso – d'intesa con la segreteria didattica del CdS e con i docenti – provvedono a comunicare agli studenti, tramite piattaforma Moodle e sito web CdS, il calendario e le modalità d'esame con congruo anticipo (incluso il calendario delle e-tivities). Al momento dell'immatricolazione ogni studente riceve una guida illustrativa (vedi Sezione "Risorse" <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262>) nella quale sono esplicitate anche le modalità di verifica intermedia e finale nonché le modalità di erogazione delle e-tivities.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Infatti, in base al parere della commissione paritetica, non emergono criticità in relazione alle modalità di

verifica adottate per i singoli insegnamenti. In generale, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono molto articolate e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica sono indicate in tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti e risultano chiare agli studenti. Questo risultato è confermato dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti sulla didattica, secondo le quali l'I.Q. è di 8,88. Una richiesta - non emersa in sede di Commissione paritetica ma in modo informale tramite interazioni con docenti e studenti - suggerisce di inserire prove intermedie e in particolare di dare alle etivity un peso in termini di valutazioni progressiva ai fini dell'esame di profitto. Il CdS intende approfondire le ragioni di tale richiesta e se del caso aprire una discussione sulla opportunità e sulle eventuali modalità di integrazione della valutazione delle etivity nella valutazione sommativa (D.CDS. 1.4.2 e 2.6.2).

Le schede di trasparenza risultano conformi alla normativa in materia. I docenti del CdS indicano chiaramente nelle schede di trasparenza e nel corso delle lezioni le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La commissione AQ verifica le schede di trasparenza e si accerta che siano presenti tutti gli elementi necessari a garantire un'adeguata comunicazione di questo dato.

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento è effettuato attraverso l'analisi della SUA CDS, Quadro C1, ove è contenuto un link che rimanda ad un pdf che indica le rinunce da parte degli studenti, il numero degli esami sostenuti per anno solare e la votazione media (il CDS, essendo un corso di laurea magistrale, non prevede una prova finale). I dati risultanti dalla SUA CDS, Quadro C1, non hanno mostrato criticità, anzi dalle schede opinioni studenti sulla didattica, il quesito D.12 "SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO" ha ottenuto un IQ positivo di 8,77.

Punti di Forza

Monitoraggio sistematico da parte della Commissione AQ e dei tutor didattici: La Commissione AQ effettua annualmente un controllo sulla coerenza delle verifiche, mentre i tutor per la didattica elaborano report semestrali sull'accesso degli studenti alla piattaforma e sui risultati dei test di autovalutazione, consentendo un monitoraggio capillare del percorso di apprendimento.

Elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti: I dati dell'Opinione Studenti mostrano un elevato livello di soddisfazione sulla didattica in generale (IQ 8, 77) e in particolare sulla coerenza tra modalità di esame e contenuti formativi (9,01) e sulla chiarezza delle modalità di verifica (8,88)

Aree di Miglioramento

Non si rilevano aree di miglioramento, al netto di una verifica che richiede maggiore tempo di riflessione sulla opportunità o meno di integrare la valutazione delle etivity, da considerarsi come prove intermedie, nella valutazione finale di profitto.

D.CDS. 2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Linee Guida d'Ateneo per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza
Breve Descrizione: regole interne dell'Ateneo per garantire la qualità dei corsi erogati a distanza
Riferimento: Intero documento

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

D.CDS. 2.6.1 Il CdS oltre ad essere di recentissima attivazione, è il primo integralmente a distanza attivato presso l'Ateneo palermitano. La premessa è necessaria per sottolineare la circostanza che il CdS si è innestato in un contesto didattico, amministrativo ed istituzionale senza alcuna esperienza pregressa in tale ambito (le stesse Linee guida di Ateneo per l'erogazione dei Corsi di Studio a distanza sono state emanate il 3 ottobre 2023). Consapevoli di ciò, e delle criticità che ne derivano, i componenti del CdS hanno prediletto un approccio metodologico – in fase di prima attivazione del Corso – che ha scientemente dato, ampia autonomia ai singoli discenti per quanto riguarda alcuni ambiti quali segnatamente le tipologie di e-tivity da implementare; il peso delle stesse sulla valutazione finale; le modalità dei test di autovalutazione intermedia; previsti alla conclusione di ciascuna unità didattica (test a risposta multipla/aperta); la tipologia dell'esame finale (orale, scritta a risposta multipla/aperta). L'intento perseguito è quello di sedimentare esperienza didattica e gestionale, mettere in "competizione" diversi modelli di valutazione, e valutare i pro e i contra di ciascuna scelta. Ciò si rende necessario per individuare quegli approcci maggiormente convincenti sotto il profilo didattico, farli assurgere a buone prassi e solo dopo "cristallizzarli" in linee guida.

D.CDS.2.6.2 Il CdS adotta una serie di azioni sussumibili nel concetto di didattica interattiva e di e-tivity strutturate che favoriscono l'apprendimento in situazione (cfr. ANVUR *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione* da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47)

Ad oggi quelle implementate nei singoli insegnamenti – nella misura di minimo n. 2 e-tivity per insegnamenti di 6 CFU, minimo 3 per insegnamenti di 9 CFU e minimo 4 per insegnamenti di 12 CFU - sono sussumibili nelle seguenti categorie:

- *gruppi di lavoro tematici: attività collaborativa centrata sulla realizzazione di un progetto (project work) sull'interazione tra studenti, che consente di attivare, mettendole in pratica, le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo delle video-lezioni, degli e-content, della partecipazione a webinar di approfondimento e dello studio individuale;*
- *forum domanda/risposta: strumento utilizzato per richiedere allo studente la soluzione a una situazione problematica, attivando le conoscenze acquisite in un'attività di problem solving;*
- *case study: analisi individuale o di gruppo di materiali messi a disposizione del docente riguardanti un caso reale o simile alla realtà*
- *wiki: produzione condivisa di elaborati su argomenti individuati dai docenti e/o dai tutor dei singoli insegnamenti*

In occasione di colloqui informali con gli studenti, è stato rilevato il desiderio di attribuire un peso esplicito alle e-tivity nella valutazione finale, al fine di valorizzarle come parte integrante del percorso di apprendimento e aumentarne l'efficacia motivazionale (D.CDS. 1.4.2).

Punti di Forza

Il CdS ha adottato sin dalla prima attivazione un impianto didattico fortemente innovativo, sperimentando differenti modelli di valutazione e strumenti interattivi (e-tivity, forum, case study, wiki, project work) in linea con le Linee Guida ANVUR per l'apprendimento in situazione. Le e-tivity sono integrate in modo sistematico nei singoli insegnamenti, con un numero minimo definito per CFU, e le attività sono progettate per favorire la collaborazione, il problem solving e l'applicazione attiva delle competenze.

Aree di miglioramento

Dai colloqui informali con studenti è emersa l'esigenza di attribuire un peso esplicito alle e-tivity nel calcolo della valutazione finale. Tale valorizzazione potrebbe aumentare l'efficacia motivazionale delle attività interattive e rafforzerebbe la percezione delle stesse come parte integrante del percorso formativo

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Rafforzare l'autovalutazione sulle competenze di base possedute
Problema da risolvere Area di miglioramento	Eterogeneità dei percorsi formativi in ingresso che può determinare lacune nelle conoscenze di base degli studenti in una o più aree disciplinari del CdS (giuridica, economica, storica, politologica) - Assenza di uno strumento strutturato di autovalutazione delle conoscenze iniziali che supporti l'orientamento e il rafforzamento delle competenze di base.
Azioni da intraprendere	• Progettazione e somministrazione di un questionario a risposta multipla articolato per aree disciplinari. • Creazione di un set di letture e materiali di supporto per colmare eventuali lacune. • Integrazione del questionario nel portale del CdS o nella piattaforma e-learning. • Comunicazione dello strumento agli studenti già al momento dell'immatricolazione
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di studenti che compilano il questionario entro il primo mese dall'inizio del CdS.
Responsabilità	Coordinatore, Commissione AQ e componenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2024/2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Progettare e attivare un accordo di mobilità Erasmus e strutturata
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di accordi di mobilità strutturata, PIS o doppio titolo
Azioni da intraprendere	A) Verifica della possibilità di attivazione di un accordo PIS/doppio titolo all'interno della Alleanza Forthem o verifica della estensione degli accordi di mobilità strutturata stipulati con il CdS in International Relations (LM 52 tradizionale) anche al CdS telematico con particolare riferimento a quelli in atto con la Foreign trade University (Vietnam, Hanoi), la Macao University (Cina, Macao). B) Attivazione di un accordo PIS/doppio titolo
Indicatore/i di riferimento	N. 1 nuovo accordo PIS/doppio titolo attivato entro l'a.a. 2025/26
Responsabilità	Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse umane del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	- AA 2024/25 negoziazione accordo PIS/doppio titolo con università alleanza Forthem/estensione accordi già esistenti con laurea magistrale in international relations (Lm52 tradizionale) - AA 2025/26 Attivazione di un accordo PIS/doppio titolo

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

RRC precedente non presente - CdS di nuova istituzione (attivazione: a.a. 2021-22)

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA – CdS: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento: per AdC D.CDS.3.1.3, B3

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS

Breve Descrizione: Tutor CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutta la pagina

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/didattica/tutorato.html>

- Titolo: Cruscotto Cineca

Breve Descrizione: piattaforma monitoraggio dei dati statistici

Riferimento: per AdC D.CDS.3.1.1

D.CDS.3.1.1 Dai dati della SMA 2022/2023, sezione - INDICATORI DI APPROFONDIMENTO, emerge come il CdS mantenga un punto di forza nel rapporto tra studenti iscritti e docenti, seppur in lieve peggioramento in rapporto ai dati dell'area territoriale di riferimento tra anno 2021 (0.09) e 2022 (0.45). Il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno passa, invece, da punto di forza ad area critica. Ciò è primariamente dovuto all'incremento degli studenti iscritti (n. 27 nell'a.a. 22/23) rispetto all'anno precedente (n. 3 nell'a.a. 21/22) (cfr. Cruscotto), ma rivela tuttavia una criticità che andrebbe affrontata in fase di programmazione dipartimentale, così da ridurre il divario comparato sia rispetto al Mezzogiorno che alla media italiana. Queste ultime, invece, si trovano in forte sintonia nel mantenere un rapporto equilibrato fra crescita degli studenti e crescita del corpo docente. Sono criticità che rischiano di rallentare se non di compromettere i risultati positivi e in tendenziale miglioramento che emergono dai dati parziali sinora registrati. Tuttavia, va rilevato un dato in miglioramento relativo alle progressioni di carriera dei docenti, dovuto alla promozione della docente afferente al settore HIST-03/A (Storia contemporanea), originariamente reclutata come RTDB (tenure track), a professore associato: ciò ha determinato un impatto positivo diretto sulla qualità e sulla continuità didattica del CdS, aumentando la quota di attività erogata da docenti strutturati. Il rafforzamento progressivo della componente di ruolo contribuisce inoltre a migliorare l'indicatore iC19 (ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato), che passa dal 46,7% nel 2021/22 al 56,3% nel 2022/2023.

D.CDS.3.1.2 Il CdS LM-52, interamente online, asincrono e in lingua inglese, ha strutturato un sistema di tutorato calibrato sulla ridotta numerosità degli iscritti, attivando diverse tipologie di tutorato per funzione.

Tutor per la didattica (n. 2): selezionati tra dottori e dottorandi, offrono supporto tecnico-amministrativo agli studenti (iscrizioni, esami, lauree), curano il caricamento delle e-tivity, il monitoraggio della frequenza, la gestione della piattaforma Moodle e l'organizzazione delle attività didattiche online.

Tutor tecnologico (n. 1): garantisce assistenza operativa e funge da interfaccia con il SIA d'Ateneo per la risoluzione di problematiche tecniche.

Tutor disciplinari: dato il numero contenuto di iscritti (da 3 a 26 negli ultimi quattro anni accademici), il supporto disciplinare è assicurato direttamente dai docenti titolari, tramite forum, e-mail e videoconferenze, con modalità individuali o di gruppo.. Tuttavia, se gli iscritti dovessero crescere e raggiungere la numerosità massima indicata nel D.M. 1154/2021, si renderà necessario una maggiore attenzione ai tutor disciplinari che dovranno supportare il singolo docente nelle attività d'aula virtuale

D.CDS.3.1.3 Il CdS LM-52 garantisce la piena coerenza tra gli insegnamenti assegnati e le competenze scientifiche dei docenti, documentate nei curricula pubblicati online. Tale coerenza è verificabile rispetto agli obiettivi formativi specifici del Corso, definiti nel quadro B3 della SUA-CdS 2024, nelle schede di trasparenza e nei Piani di Studio. L'attribuzione degli incarichi didattici avviene annualmente su delibera motivata del Consiglio di Classe, in base all'allineamento tra SSD, profilo accademico e attività di ricerca del docente.

D.CDS.3.1.4 Atteso che il tutor tecnologico della laurea Telematica è individuato in modo stabile nel Responsabile della Unità Operativa "Servizi e-learning e didattica innovativa" all'interno Servizi di Informatici di Ateneo (SIA), la selezione del tutor della didattica avviene tramite bando annuale da parte del Centro di Orientamento e Tutorato che tra i requisiti di ammissione prevede l'iscrizione ad un dottorato di ricerca e sino allo scorso A.A. il possesso della laurea in Relazioni Internazionali (lm52). Nel bando sono altresì precisati i compiti dei tutor: "I Tutor agirà ed interagirà su piattaforma Moodle: -proponendo materiale didattico ad hoc ed utilizzando gli strumenti di comunicazione visibili nella sua pagina del portale per interagire con gli studenti; - erogando e correggendo le prove intermedie; -gestendo eventuali misure compensative nel caso di criticità/ritardi/problemi di apprendimento; -ricependo eventuali feedback degli studenti, permettendo in tal modo di perfezionare l'attività didattica sia nella componente interattiva che erogativa; -monitorando l'avanzamento della fruizione delle unità di DE del corso aggiornando il docente di riferimento; -monitorando la partecipazione individuale alle attività di didattica interattiva; -assicurando una pronta risposta in caso di necessità di chiarimenti o di contatto con il docente per specifiche esigenze sulle materie oggetto di studio". Nella SUA-CdS vengono indicati il numero e i profili (incl. CV) dei tutor del CdS. Inoltre, tale informazione è reperibile sul sito del corso di studio <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/didattica/tutorato.html>

D.CDS.3.1.5 Il Dipartimento, per il tramite del suo docente delegato in CIMDU, pubblicizza le iniziative di Ateneo sulle strategie e innovazioni didattiche e per implementare supporti didattici per studenti lavoratori e genitori con figli piccoli. In particolare, i neoassunti RTD sono invitati a partecipare ai suddetti corsi. Sono invitati a partecipare anche i docenti che hanno registrato una insufficiente valutazione nella rilevazione degli studenti.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cimdu/>

Inoltre, il CdS con il supporto del SIA nelle date del 22 e 28 luglio 2021, ore 9:00 ha organizzato su TEAMS due giornate di confronto aventi l'obiettivo di 1. illustrare le caratteristiche tecniche della piattaforma Moodle; 2. illustrare le modalità di gestione dei singoli insegnamenti su piattaforma; 3. concertare le tipologie delle e-tivity da implementare e illustrare le modalità tecniche di implementazione.

L'Ateneo altresì organizza conferenze o seminari di aggiornamento/formazione (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>) che vengono seguite da uno o più docenti del CdS, in particolare si segnalano da ultimo:

- Seminario Unipa E-Learning: guida all'utilizzo di Moodle Relatori: ing. Pietro Brignola (Università degli Studi di Palermo) e dott. Claudio Ruocco (Università degli Studi di Palermo) 16 maggio 2024, ore 15.30 - 18.00
- Seminario formativo sulla piattaforma Panopto: teach the trainer, 27 febbraio 2024, ore 10.00 - 13.00
- Giornata della Didattica Innovativa (11 gennaio 2024)

Punti di Forza

Alta qualificazione scientifica del corpo docente: tutti i docenti strutturati e con affidamento esterno sono in possesso del titolo di dottore di ricerca (100% con PhD).

Aree di miglioramento

La selezione annuale fatta a livello di Ateneo dei tutor per la didattica del CdS implica la dispersione o potenziale dispersione dell'esperienza maturata su piattaforma dai tutor, così come l'interruzione della continuità del servizio di tutoraggio per gli iscritti alla coorte, dovendosi annualmente porre in essere una nuova selezione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS. , Sez. B/Quadro B4
Upload / Link del documento:
- Linee Guida d'Ateneo per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza
Breve Descrizione:
Riferimento: per AdC D.CDS.3.2.1, art. 7
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

D.CDS.3.2.1 Il CdS LM-52, interamente online, si avvale della piattaforma Moodle (Linee Guida UNIPA per i Corsi a distanza, art. 7), al fine di garantire un'erogazione efficace e accessibile dei contenuti formativi. Il supporto tecnico è assicurato dal tutor tecnologico, in coordinamento con il Responsabile dell'Unità Operativa "Servizi e-learning e didattica innovativa" del SIA, per la gestione di eventuali criticità relative ad accesso, fruizione e interazione (SUA-CdS, B4).

Inoltre, su richiesta del Coordinatore, la Commissione Relazioni Internazionali dell'Ateneo assegna ogni anno un finanziamento dedicato al rafforzamento delle attività di internazionalizzazione del CdS.

D.CDS.3.2.2 Il CdS si avvale di una segreteria didattica di Dipartimento (DEMS), che svolge funzioni di raccordo tra studenti, docenti e strutture centrali dell'Ateneo. Dispone inoltre di tutor per la didattica e di un tutor tecnologico, nonché di una Commissione AQ attivamente impegnata nel monitoraggio dei materiali didattici e nel presidio dei processi di miglioramento continuo.

D.CDS.3.2.3 L'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento DEMS, di concerto con la RAD, propone alla Direzione Generale obiettivi, indicatori e target da realizzare nel corso dell'anno monitorati e valutati annualmente attraverso il sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) di cui al Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal D. lgs. 74/2017, adottato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere vincolante del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

D.CDS.3.2.4 In attuazione dell'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'attività formativa del Personale, e in linea con la programmazione operativa del Piano della formazione di Ateneo, il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione non solo a quelle organizzate dall'Ateneo ma anche a quelle promosse dal dipartimento stesso per rispondere a specifiche esigenze di formazione finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e alla risoluzione dei conflitti, al team building e empowerment. Su questi ultimi aspetti, un calendario di eventi e cicli seminariali organizzati per il 2024, darà conto di tali iniziative. Inoltre, l'Ateneo organizza conferenze o seminari di aggiornamento/formazione (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>) che vengono seguite dal personale amministrativo a supporto del CdS: Seminario Unipa E-Learning: guida all'utilizzo di Moodle Relatori: ing. Pietro Brignola (Università degli Studi di Palermo) e dott. Claudio Ruocco (Università degli Studi di Palermo) 16 maggio 2024, ore 15.30 - 18.00 ; Seminario formativo sulla piattaforma Panopto: teach the trainer, 27 febbraio 2024, ore 10.00 - 13.00; Giornata della Didattica Innovativa (11 gennaio 2024)

D.CDS.3.2.5 La piattaforma Moodle e il sito web del CdS sono accessibili, regolarmente aggiornati e arricchiti da documenti utili allo studente per orientarsi nell'ambiente digitale (linee guida per VPN, funzionamento piattaforma moodle, ecc). L'efficacia dei servizi offerti è monitorata dall'Ateneo attraverso i feedback degli studenti (Quadro B6 della SUA-CdS). Criticità rilevate da diversi studenti, italiani e stranieri, invece emergono con riferimento al sistema bibliotecario online e alle risorse digitali: il sistema non appare user-friendly soprattutto per l'utenza straniera

Punti di Forza

Piattaforma digitale efficiente e allineata alle Linee Guida ANVUR: Il CdS dispone di una solida infrastruttura tecnologica basata su Moodle, organizzata in modo da supportare efficacemente la didattica asincrona e sincrona, garantendo l'accessibilità continua ai contenuti formativi.

Supporto tecnico qualificato e strutturato: È attiva la figura di un tutor tecnologico con competenze specifiche, integrato stabilmente nell'Unità Operativa "Servizi e-learning e didattica innovativa" del SIA, a garanzia della continuità e dell'efficacia del supporto.

Aree di miglioramento

Considerata l'elevata incidenza di studenti fuori sede, è necessario potenziare il sistema bibliotecario di Ateneo, migliorando sia la varietà e la qualità delle risorse digitali disponibili da remoto (riviste, monografie, banche dati internazionali), sia l'accessibilità e usabilità della piattaforma, attualmente percepita come poco intuitiva e disorganizzata. Il CdS intende farsi promotore di interventi migliorativi presso gli organi competenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: <i>Miglioramento procedure di selezione dei tutor disciplinari e del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La selezione annuale di n.2 tutor per il CdS implica la dispersione o potenziale dispersione dell'esperienza maturata su piattaforma dai tutor, così come l'interruzione della continuità del servizio di tutoraggio per gli iscritti alla coorte, dovendosi annualmente attuare una nuova selezione con nuovi tutor.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta formale indirizzata all'U.O. Ordinamenti Didattici e SUA-CdS e agli Organi di Governo di una selezione pubblica per i due tutor del CdS per un incarico almeno biennale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>N. 2 contratti biennali attivati entro l'a.a. 2024-25</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse umane del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Per l'aa 2024/25 si inoltrerà all'U.O. Ordinamenti Didattici e SUA-CdS formale richiesta di una selezione pubblica per i due tutor del CdS per un incarico almeno biennale</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

RRC precedente non presente - CdS di nuova istituzione (attivazione: a.a. 2021-22)

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: strumento ufficiale di documentazione, pianificazione e autovalutazione del CdS
Riferimento: per AdC D.CDS.4.1.1, B.3.a; per AdC D.CDS.4.1.3, B6
Upload / Link del documento:
- Relazione CPDS 2023
Breve Descrizione: valutazione congiunta del CdS studenti-docenti
Riferimento: per AdC D.CDS.4.1.3, C1 e C2
Upload / Link del documento:

D.CDS.4.1.1 Il CdS LM-52 valorizza in modo sistematico il confronto con le parti interessate esterne, come documentato nel Quadro B.3.a della SUA-CdS e nella Tavola sinottica che collega i suggerimenti degli stakeholder alle modifiche effettivamente apportate.

La consultazione avviene attraverso più canali:

- Workshop tematici e Percorso di Eccellenza condivisi con il CdS "gemello" in presenza (LM Relazioni Internazionali), che coinvolgono professionisti, funzionari e rappresentanti del mondo economico.
- Collaborazione con esperti esterni nella progettazione e realizzazione dei workshop asincroni, tracciata nel Manifesto degli Studi e nella piattaforma Moodle.
- Attività del Comitato di Indirizzo, attivo come sede formale e continuativa di confronto periodico.

I contributi degli stakeholder vengono sistematicamente raccolti, analizzati, e utilizzati per aggiornare l'offerta formativa e i profili in uscita, in coerenza con le istanze emerse (es. potenziamento competenze trasversali e strategie di upskilling/reskilling per studenti lavoratori).

D.CDS.4.1.2 Il CdS assicura modalità strutturate e accessibili per la raccolta di osservazioni e proposte da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, attraverso:

- la partecipazione ai momenti collegiali del Consiglio di CdS;
- incontri periodici con i tutor e con la Commissione AQ;
- la raccolta informale di criticità tramite Moodle e comunicazioni e-mail;

- l'invio di segnalazioni attraverso il modulo digitale indirizzato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS effettua un'analisi sistematica delle opinioni degli studenti, come documentato nel Quadro B.6 della SUA-CdS 2024, avvalendosi di diverse fonti:

- i risultati delle rilevazioni ufficiali dell'Opinione degli Studenti;
- i report della CPDS del Dipartimento DEMS, che forniscono una sintesi critica delle principali criticità e dei punti di forza (Relazioni CPDS 2023, sezioni C.1–C.2);
- i verbali della Commissione AQ e le evidenze raccolte nel Rapporto di Riesame Ciclico.

D.CDS.4.1.4 È operativo un sistema di segnalazioni anonime, che vengono trasmesse al Coordinatore della CPDS. Le segnalazioni sono discusse in una specifica commissione filtro della CPDS. Sono intraprese azioni operative per risolvere le criticità. Le attività realizzate dalla commissione filtro sono comunicate alla CPDS e ivi discusse, nonché attestate nei verbali delle sedute della CPDS pubblicati nel sito del Dipartimento.

D.CDS.4.1.5 Il CdS LM-52 adotta un metodo strutturato per l'analisi delle criticità, fondato sul lavoro della Commissione AQ e sui dati emersi dalla SMA, dalle Opinioni degli studenti e dai suggerimenti degli stakeholder. L'analisi si basa sull'integrazione tra evidenze quantitative (come gli indicatori del Monitoraggio Annuale) e fonti qualitative (verbali, opinioni degli studenti, contributi degli stakeholder). Le principali fonti di rilevazione includono: le indagini sull'Opinione degli Studenti (es. chiarezza degli obiettivi formativi, accessibilità dei materiali); gli indicatori del Cruscotto CINECA (es. IC00a su attrattività, IC04 su carriera studenti); i verbali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti; i feedback provenienti da stakeholder esterni, laureati e docenti. Nei successivi cicli di revisione, l'indagine si baserà anche sul Rapporto di Riesame Ciclico. Il presente costituisce – attesa la recente attivazione del CdS – la prima occasione riesame.

Punti di Forza

Coinvolgimento strutturato e sistematico degli stakeholder esterni

Il CdS valorizza in modo efficace il contributo di professionisti, funzionari e rappresentanti del mondo del lavoro, tramite workshop tematici, la collaborazione nei workshop asincroni e il Comitato di Indirizzo. I feedback sono raccolti, sistematizzati e utilizzati per aggiornare offerta formativa e profili in uscita (D.CDS.4.1.1 e D.CDS.4.1.5).

Analisi integrata delle opinioni degli studenti e dei dati qualitativi/quantitativi: Il CdS effettua un'analisi articolata delle criticità, incrociando fonti ufficiali (Opinioni studenti, indicatori CINECA, report CPDS) con verbali AQ e contributi informali, garantendo un approccio completo alla gestione del miglioramento (D.CDS.4.1.3 e D.CDS.4.1.5).

Aree di miglioramento

Il CdS ha adottato un modello di analisi delle criticità, ma, essendo questo il primo ciclo di riesame, non è ancora possibile valutare con continuità e sistematicità l'efficacia delle azioni intraprese. Sarà necessario rafforzare la tracciabilità degli esiti nei cicli successivi (D.CDS.4.1.5)

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Stakeholder MAIR online

Breve Descrizione: lista stakeholders, consultazioni iniziali/successive; tavola sinottica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): per AdC D.CDS.4.2.1:

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/qualita/stakeholders.html>

- AQ CdS

Breve Descrizione: monitoraggio, valutazione e miglioramento del CdS

lista stakeholders, consultazioni iniziali/successive; tavola sinottica

Riferimento: per AdC D.CDS.4.2.3:

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/qualita/stakeholders.html>

D.CDS.4.2.1 Il CdS LM-52 discute annualmente la coerenza dell'offerta formativa nell'ambito della programmazione dell'OOFF, sulla base di un monitoraggio sistematico che integra: – opinioni degli studenti; – dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

La verifica della coerenza tra i profili in uscita e i fabbisogni del contesto (culturale, sociale, economico) avviene attraverso fonti statistiche (Unioncamere-Excelsior, CINECA), analisi della Commissione AQ e interazioni con stakeholder esterni. In questo processo, un ruolo centrale è svolto dalla Tavola sinottica stakeholder/modifiche, che garantisce l'allineamento tra profili formativi e reali esigenze del mercato, con attenzione a digitalizzazione e internazionalizzazione.

Le indicazioni raccolte si riflettono nella definizione dei learning outcomes, nella progettazione di workshop professionalizzanti e nell'integrazione di competenze trasversali (digitali, interculturali, sostenibili).

D.CDS.4.2.2 Nel periodo considerato, il CdS LM-52 ha attivato un processo strutturato di aggiornamento dell'offerta formativa, orientato al miglioramento continuo e all'adeguamento rispetto all'evoluzione della ricerca, della didattica e delle esigenze del mercato del lavoro.

In particolare:

- Sono stati aggiornati i contenuti di alcuni insegnamenti, introducendo moduli su tematiche emergenti (ad esempio nell'insegnamento International transport law, su istanza di EST-Servizi Terminalistici, è stato inserito il tema relativo a e-bill of lading per sea transport, cfr. Tavola sinottica).
- Sono stati introdotti nuovi workshop professionalizzanti su istanza degli stakeholder coinvolti: IT Data Analysis for Business & Trade (su suggerimento di Sicindustria-EEN, cfr. Tavola sinottica)

D.CDS.4.2.3 La Commissione AQ effettua un'analisi periodica dell'andamento del CdS (Verbale AQ 26 ottobre 2023, in occasione della redazione della Relazione di Monitoraggio Annuale (SMA), esaminando il percorso degli studenti, la percentuale di iscritti e laureati regolari, nonché la coerenza interna del progetto formativo e le possibilità di personalizzazione dei percorsi. Tali dati vengono analizzati anche in raffronto con i valori medi della stessa classe di laurea a livello nazionale e regionale, tenendo conto però della specificità del CdS, che è interamente erogato in lingua inglese, completamente a distanza e di recente attivazione, elementi che incidono significativamente sulle dinamiche di immatricolazione, frequenza e conseguimento del titolo.

L'indicatore di attrattività iC00a (avvii di carriera al primo anno) mostra un trend di crescita nel triennio iniziale, ma resta sotto la soglia di significatività statistica rispetto all'area geografica di riferimento (Sud Italia), collocandosi in area di miglioramento. Tuttavia, va rilevato una certa criticità di valore statistico del dato, condizionato da fattori strutturali: recente attivazione, erogazione interamente online in lingua inglese e confronto con CdS in presenza.

Il dato sugli immatricolati provenienti da fuori provincia, regione ed estero conferma l'attrattività del CdS presso un bacino ampio e coerente con la sua vocazione internazionale e digitale, rispondente alla crescente domanda di percorsi flessibili e globalizzati.

D.CDS.4.2.4 La Commissione AQ si avvale dei dati forniti dalla piattaforma Cruscotto-CINECA e dai rapporti di Monitoraggio Annuale (SMA) per valutare l'efficacia delle modalità di verifica dell'apprendimento e l'andamento delle prove finali. Tali informazioni saranno integrate in modo sistematico nei futuri cicli di riesame con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle carriere studentesche e l'organizzazione complessiva della didattica. La SMA viene discussa regolarmente in CCS e questo costituisce occasione di riflessione e monitoraggio per l'intero corpo docente. Tuttavia, la recentissima attivazione del CdS rende ancora esigui i dati disponibili

D.CDS.4.2.5 A causa della recente attivazione del Corso non si hanno dati Almalaurea sugli esiti occupazionali

D.CDS.4.2.6 Il CdS discute regolarmente le criticità e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia. Tuttavia, a causa della recente attivazione del CdS si è ancora in fase di monitoraggio e valutazione di eventuali modifiche: es. Il peso sulla valutazione finale degli esiti delle attività

Punti di Forza

Il CdS LM-52 ha attivato un processo strutturato e continuo di aggiornamento dell'offerta formativa, integrando: il confronto sistematico con dati e stakeholder; l'uso della Tavola sinottica per collegare proposte esterne e modifiche apportate; l'introduzione di moduli su tematiche emergenti e workshop professionalizzanti coerenti con le richieste del mondo del lavoro (es. e-bill of lading, Data Analysis for Business & Trade).

Aree di miglioramento

A causa della recente attivazione del CdS, risultano ancora limitate le evidenze quantitative disponibili su andamento delle carriere (D.CDS.4.2.4) ed esiti occupazionali dei laureati (assenza dati AlmaLaurea)

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

La Scheda Monitoraggio Annuale (SMA), redatta sulla base di alcuni indicatori statistici relativi all'andamento del CdS nel tempo, analizza: (i) regolarità delle carriere degli studenti; (ii) attrattività e internazionalizzazione del CdS; (iii) occupabilità e accompagnamento dei Laureati nel mondo del lavoro; (iv) consistenza e qualificazione del corpo docente; gli indicatori del CdS vengono comparati con quelli dei Corsi di Studio della stessa classe disciplinare (LM-52) degli Atenei della stessa area geografica ed italiani. Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) vi è una serie storica degli indicatori da cui si possono effettuare riflessioni utili a migliorare il posizionamento di questo CdS rispetto a quelli della stessa area geografica e nazionale.

Indicatore 1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: il breve tempo trascorso dall'attivazione del CdS non consente di avere dati a sufficienza per elaborare la situazione attuale.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati relativi al solo anno 2021 mostrano una tendenza nella norma rispetto alla media territoriale di riferimento.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati relativi al solo anno 2021 descrivono una situazione di criticità rispetto alla media territoriale di riferimento. La limitata base statistica (3 studenti) non è però sufficiente a configurare un quadro situazionale compiuto.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati relativi al solo anno 2021 descrivono una situazione di criticità rispetto alla media territoriale di riferimento. La limitata base statistica (3 studenti) non è però sufficiente a configurare un quadro situazionale compiuto.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 5. Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili non sono sufficienti a configurare un quadro situazionale compiuto.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 6. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili mostrano una criticità costante e ripetuta rispetto all'area territoriale di riferimento, sebbene in leggero miglioramento nel 2022 rispetto al 2021.

Analisi criticità: Il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rimane più basso di quella dell'area territoriale di riferimento, anche a causa della recente attivazione del CdS.

Azioni di miglioramento: le istanze di rafforzamento del corpo docente sono state avanzate dal coordinatore nelle sedi competenti.

Indicatore 7. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili, seppur limitati, mostrano come l'indicatore rappresenti un punto di forza rispetto all'area territoriale di riferimento.

Analisi criticità: nessuna.

Azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore 8. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili, seppur limitati, mostrano una criticità rispetto all'area territoriale di riferimento.

Analisi criticità: Il peggioramento dell'indicatore è dovuto al rapido aumento (da 3 a 27) degli studenti iscritti al CdS tra 2021 e 2022.

Azioni di miglioramento: le istanze di rafforzamento del corpo docente sono state trasmesse nelle sedi competenti.

Indicatore 9. Percentuale di iscritti inattivi

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili non sono sufficienti ad elaborare un compiuto quadro situazionale.

Analisi criticità: Nessuna

Azioni di miglioramento: Nessuna.

Indicatore 10. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili non sono sufficienti ad elaborare un compiuto quadro situazionale.

Analisi criticità: Nessuna

Azioni di miglioramento: Nessuna.

Indicatore 11. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Punti forza e debolezza/Analisi situazione: I dati disponibili non sono sufficienti a configurare un quadro situazionale compiuto.

Analisi criticità: nessuna

Azioni di miglioramento: nessuna